



CITTA' DI OVADA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA



COMUNICATO STAMPA

Dopo la premiazione l'11 settembre a Ovada e la "mattinata della scuola" il 30 settembre ad Alessandria

VENERDI' 10 OTTOBRE TESTIMONE DI PACE AL QUIRINALE

Un altro appuntamento importante per Testimone di Pace, il premio ovadese insignito fin dalla prima edizione dell'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica. Come già lo scorso anno, il 10 ottobre promotori, giurati e vincitori della terza edizione del premio Testimone di Pace sono infatti stati invitati al Quirinale per presenziare alla giornata dell'Informazione, dedicata ai premi giornalistici italiani.

Nato in un luogo fortemente segnato dal ricordo della lotta partigiana e legato agli ideali di democrazia e libertà affermatasi durante la Resistenza, Testimone di Pace è un riconoscimento conferito l'11 settembre di ogni anno a personalità o gruppi che si siano particolarmente distinti nell'ambito della pace e della nonviolenza. Di particolare significato la data scelta per la consegna, dal 2001 giornata in cui i mezzi di informazione richiamano fatalmente scenari di violenza e di guerra. Il riferimento degli organizzatori è piuttosto il primo satyagraha gandhiano, la marcia non violenta per l'affermazione dei diritti dei più deboli, il cui anniversario cade proprio lo stesso giorno dell'attentato alle Twin Towers di New York.

Fin dalla sua istituzione organizzano il Premio Testimone di Pace il Centro per la Pace e la Nonviolenza "Rachel Corrie", il Comune di Ovada, l'Associazione Articolo 21 e la trasmissione radiofonica Fahrenheit (RAI Radio 3). Il Premio può inoltre contare sul sostegno della Provincia di Alessandria, della Regione Piemonte e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

La giuria è composta da Marino Sinibaldi (coordinatore), Eleonora Barbieri Masini, Luigi Bettazzi, Eros Cruccolini, Tano D'Amico, Giovanni De Luna, Flavio Lotti, Lidia Menapace, Giorgio Nebbia.

La prima edizione del Premio, l'11 settembre 2006, prevedeva un'unica sezione: in una toccante serata furono premiati alla memoria i quattro giornalisti italiani caduti in guerra nel nuovo millennio: **Enzo Baldoni, Raffaele Ciriello, Maria Grazia Cutuli e Antonio Russo**. Il premio Testimone di Pace nasce insomma sotto il segno dell'informazione, della sua assoluta centralità nell'edificazione di una società di pace, giusta, e autenticamente democratica. Per questo durante l'anno vengono organizzate anche attività di formazione per i ragazzi delle scuole superiori, finalizzate ad una piena comprensione delle caratteristiche e dell'importanza dell'informazione nella società contemporanea.

La seconda edizione ha visto vincitrice la **Comunità di San Josè de Apartadó** (Colombia) per la strenua scelta della nonviolenza in un'area del pianeta dove il conflitto armato condiziona pesantemente la vita quotidiana delle popolazioni rurali e metropolitane. Per la sezione Informazione erano stati prescelti **Enzo Nucci e Claudio Rubino**, per il servizio «La scuola della speranza» girato in Sudan, e primo servizio prodotto dalla nuova sede RAI in Africa. La classe vincitrice della sezione Scuola è stata la V C del **Liceo Statale Rambaldi Valeriani** di Imola.

I VINCITORI DELL'EDIZIONE 2008

Testimone di Pace 2008: Padre Fabrizio Valletti SJ

Dal settembre 2001 anima il "Progetto Scampia" per una presenza di servizio pastorale, culturale e sociale nel noto quartiere napoletano. A Scampia dirige il "Centro Hurtado", che unisce una associazione di volontariato, un ente di formazione ed una cooperativa sociale al servizio dei giovani.

Testimone di Pace 2008 - Sez. Informazione: Rosaria Capacchione

Giornalista professionista dal 1983, è attualmente vicecaposervizio a "Il Mattino" di Napoli e vice della redazione di Caserta. Si occupa di cronaca nera e giudiziaria. Il suo lavoro sugli affari e le collusioni camorristiche nel casertano l'ha resa un bersaglio per il clan dei "Casalesi".

Testimone di Pace 2008 - Sez. Scuola: Istituto Tecnico per Geometri "Pier Luigi Nervi" (ALESSANDRIA)



CITTA' DI OVADA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Coordinati dal professor Maurizio Benzi e dalla professoressa Anna Sveva Musso, un gruppo di studenti ha realizzato un video racconto che documenta il viaggio da loro intrapreso in una Bosnia sospesa fra ricordo doloroso della guerra e prospettive di rinascita.



INFO:

website: www.testimonedipace.org

mail: info@testimonedipace.org

Tel [\(+39\) 0143 836299](tel:+390143836299)

Fax [\(+39\) 0143 836222](tel:+390143836222)

Cel [\(+39\) 320 6720626](tel:+393206720626)